

"La Terza Età per la città" □

Promuovere reti, relazioni e iniziative intergenerazionali che favoriscono l'invecchiamento attivo e fronteggiano i problemi degli anziani e delle loro famiglie come risorsa ai bisogni e allo sviluppo socio-territoriale lecchese.

Bando Volontariato 2014



SINTESI DEL PROGETTO

Il progetto "La Terza Età per la Città" è rivolto agli over 65 del Comune di Lecco con uno sguardo particolare anche alle persone residenti nell'intera Provincia che sono soli. Indirettamente il progetto è rivolto anche alle famiglie e all'intera comunità lecchese. Obiettivo generale del progetto è quello di potenziare la rete di "prossimità sociale" volta a contrastare l'isolamento, la solitudine, l'invecchiamento cognitivo, e le malattie depressive ad esse connesse e a favorire risposte ai bisogni delle persone ultrasessantacinquenni che si trovano in tale situazione rendendoli protagonisti della loro vita e della vita della comunità, ovvero rendendo loro stessi, con le loro competenze, il loro tempo, la loro esperienza e le loro capacità, "attori" di iniziative volte a rispondere ai bisogni della comunità locale.

Nello specifico "La Terza Età per la Città" intende:

1 Potenziare ed ampliare la Rete inter-associativa per la Fragilità nata con il progetto "Attivamente Insieme" per contribuire al miglioramento della qualità di vita degli anziani e delle loro famiglie per mezzo dell'allargamento stesso della rete e della promozione di iniziative coordinate sul territorio con lo scopo di informare e orientare.

2 Sensibilizzare e informare la comunità locale sul tema della prevenzione dall'invecchiamento cognitivo e delle patologie ad esso connesse per mezzo di seminari e trasmissioni televisive tematiche.

3 Promuovere e valorizzare l'integrazione e il protagonismo degli anziani nel contesto locale, favorendo la loro partecipazione attiva alla vita sociale per contribuire a dare risposte ai bisogni del territorio per mezzo della realizzazione di iniziative fatte dagli anziani stessi che rispondono a bisogni socio-culturali e assistenziali locali.

4 Favorire la crescita e la coesione sociale del tessuto socio-territoriale della città di Lecco per mezzo della realizzazione di attività con evidente scopo mutualistico e intergenerazionale.

In tal senso il progetto "La Terza Età per la Città" si inserisce come iniziativa di rete trasversale alla programmazione del settore anziani di: Provincia di Lecco, ASL, Comune di Lecco e Piani di Zona che hanno come obiettivo quello di favorire la partecipazione responsabile alla vita e ai servizi della comunità e promuovere reti associative e strutture di servizio a sostegno delle responsabilità familiari e di prossimità (buon vicinato) in sinergia con le Istituzioni pubbliche. Ad esempio di ciò si ricorda che AUSER nel 2008 aveva dato avvio a questa fase con la realizzazione del progetto "Buongiorno Germanedo" grazie al finanziamento ottenuto per mezzo del Bando Volontariato 2008, sviluppato poi grazie al progetto "Attivamente Insieme", per mezzo del Bando Volontariato 2012, che ha visto la nascita di una Rete per la Fragilità e la sperimentazione di iniziative comuni tra le associazioni.

Il presente progetto quindi si colloca nell'area anziani e sviluppo della coesione sociale, connotandosi come occasione di implementazione della rete, ma soprattutto come fase finale di un percorso consolidato che è ora capace di mettere gli anziani al servizio della comunità come protagonisti e portatori di risorse attive e non più e solo come portatori di bisogni.

DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il contesto territoriale a cui si rivolge il progetto è quello relativo all'ambito distrettuale di Lecco. Per una comprensione della condizione anziana si riportano i dati forniti dall'Osservatorio per le Politiche Sociali della Provincia di Lecco¹ e gli orientamenti espressi dal Piano di Zona del Distretto di Lecco² per il triennio 2012-2014 il quale denota che la popolazione Over 65 rappresenta il 20,37% dell'intera popolazione con una significativa presenza di anziani soli a rischio isolamento e perdita dell'autonomia con un'incidenza del 24,3% sull'intera popolazione.

Il Piano di zona 2012-2014 individua dunque nel sostegno alla domiciliarità degli anziani e delle persone fragili come uno degli aspetti prioritari su cui investire. La famiglia resta infatti in questo territorio un pilastro portante del welfare, anche caricandosi di compiti assistenziali particolarmente gravosi per le situazioni più problematiche.

Per quanto non sia disponibile un dato quantitativo i servizi e le organizzazioni operanti nel territorio rimandano un aumento delle situazioni di abbandono e solitudine dell'anziano e di demenza, in un territorio dove risulta totalmente scoperta l'attenzione verso la prevenzione di questi stadi o il supporto, anche informale, nelle fasi di iniziali delle manifestazioni di disagio e solitudine degli anziani.

La programmazione distrettuale ha da tempo individuato come prioritario il sostegno agli anziani stessi e ai nuclei familiari con anziani a carico e l'attivazione di forme di sostegno leggero ovvero attraverso interventi di prossimità capaci di prevenire situazioni di

¹ Dati Osservatorio per le Politiche Sociali della Provincia di Lecco (OPS) su dati ISTAT

² Piano di Zona 2012-2014 ambito distrettuale di Lecco

solitudine e di isolamento, ma ancora carente è il livello della risposta. Risulta tuttavia chiara la direzione degli indirizzi programmatori del Piano di Zona 2012-2014 che evidenzia:

- L'investimento sulla cura del soggetto, della famiglia e della comunità locale quali attori di benessere individuale e sociale.
- Ridefinizione del sistema di welfare locale ridisegnando un nuovo rapporto tra: cittadini-servizi-enti locali, tra terzo settore ed Enti Locali e tra servizi e comunità locale.
- La necessità di prevenire il ricorso a strutture residenziali per la gestione di bisogni sociosanitari.
- Il superamento della tradizionale impostazione dei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali attraverso un cambiamento di prospettiva, che consenta un governo del sistema delle opportunità attraverso la gestione di percorsi integrati di cura domiciliare.

Dall'analisi sopra esposta oltre ai bisogni assistenziali, la popolazione anziana porta con sé il bisogno di relazioni e di socializzazione e un bagaglio di esperienze e competenze utili per il territorio. In quest'ottica dunque assumono rilevanza interventi di contrasto della solitudine e dell'isolamento, mettendo in gioco direttamente gli anziani, considerati portatori di "risorse" e non solo di bisogni, come attori principali del loro cambiamento e dello sviluppo socio-territoriale della città di Lecco, lavorando in raccordo con e per le giovani generazioni, con le associazioni del territorio, con gli enti locali e con i privati, valorizzando la figura dell'anziano come risorsa.

TEMPI PROGRAMMATI

Il progetto, della durata complessiva di 12 mesi, inizierà l'1 ottobre 2014 e si concluderà il 30 settembre 2015.

DESTINATARI

Destinatari diretti del progetto, detti anche destinatari di primo livello, coloro che realizzeranno le attività e ne beneficeranno, sono gli anziani over 65.

Altri destinatari sono i destinatari di secondo livello, ovvero coloro i quali beneficeranno delle azioni messe in atto dal protagonismo degli anziani per rispondere ai bisogni della comunità, essi sono: giovani studenti, degenti del reparto di patologia neonatale, cardiologia, oncologia, i fruitori dei musei cittadini, gli anziani soli e l'intera comunità locale.

OBIETTIVI

OBIETTIVO GENERALE

Il progetto intende potenziare e sviluppare la collaborazione tra le associazioni, l'ente pubblico e altri soggetti del territorio della Rete per la Fragilità costituitasi con il progetto "Attivamente Insieme" (Bando Volontariato 2012). Intende potenziare azioni concrete che, intervenendo sui bisogni identificati e rilevanti per il territorio di riferimento, promuovano e rafforzino: il legame sociale e le relazioni tra gli abitanti e le persone con fragilità, attraverso l'attivazione e il potenziamento di iniziative radicate nel tessuto delle comunità di riferimento; la cittadinanza attiva per costruire legami fiduciosi e di avvicinamento delle persone al volontariato organizzato. Obiettivo generale del progetto è quello di potenziare

la rete di “prossimità sociale” volta a contrastare l’isolamento, la solitudine, l’invecchiamento cognitivo, e le malattie depressive ad esse connesse e a favorire risposte ai bisogni delle persone ultrasessantacinquenni che si trovano in tale situazione rendendoli protagonisti della loro vita e della vita della comunità, ovvero rendendo loro stessi, con le loro competenze, il loro tempo, la loro esperienza e le loro capacità, “attori” di iniziative volte a rispondere ai bisogni della comunità locale.

OBIETTIVI SPECIFICI

1 Potenziare ed ampliare la rete inter-associativa nata con il progetto “Attivamente Insieme” per contribuire al miglioramento della qualità di vita degli anziani e delle loro famiglie.

2 Sensibilizzare e informare la comunità locale sul tema della prevenzione dall’invecchiamento cognitivo e delle patologie ad esso connesse.

3 Promuovere e valorizzare l’integrazione e il protagonismo degli anziani nel contesto locale, favorendo la loro partecipazione attiva alla vita sociale per contribuire a dare risposte ai bisogni del territorio.

4 Favorire la crescita e la coesione sociale de tessuto socio-territoriale della città di Lecco.

DESCRIZIONE DEI RISULTATI ATTESI

1 Maggior numero di associazioni e/o enti aderenti alla Rete per la Fragilità;

Realizzazione di una brochure informativa sui soggetti della Rete, sui servizi, le attività e le iniziative che promuove.

2 Informazione e attivazione della comunità locale sul tema della prevenzione dell’invecchiamento cognitivo e delle patologie ad esso connesse:

raggiungere per mezzo dei media e dei seminari almeno il 40% della popolazione complessiva;

aumento del numero dei volontari che stabilmente operano con i soggetti realizzatori del progetto a favore degli anziani (almeno 5 nuovi volontari per singola associazione).

3 Proporre e realizzare almeno 8 iniziative al mese promosse dagli anziani siano esse di carattere formativo, culturale, aggregativo, ricreativo o assistenziale;

Far partecipare ad almeno una delle iniziative previste dal progetto il 10% in più dei destinatari.

4 Rispondere stabilmente ad almeno 4 bisogni/richieste pervenute dal contesto comunitario locale.

QUALITA' DELLA RETE

La rete è costituita da n. 4 Associazioni e dal Comune di Lecco Settore Politiche Sociali e di Sostegno alla Famiglia, Servizio Famiglia e Territorio.

CAPOFILA (SOGGETTO PROPONENTE)

AUSER LEUCUM VOLONTARIATO ONLUS

L’Associazione per l’Autogestione dei servizi e la solidarietà (AUSER) è stata costituita nel 1989 su iniziativa della CGIL e del Sindacato Pensionati Italiani SPI CGIL. Ha sede a Roma e nelle singole Regioni, in quanto articolata in rete attraverso Associazioni di Volontariato Territoriali, ognuna delle quali è autonomamente iscritta nel registro regionale del Volontariato sezione provinciale come quella di Lecco.

L'Auser è un'associazione di progetto tesa alla valorizzazione delle persone e delle loro relazioni, è ispirata a principi di equità sociale, di rispetto delle differenze, di tutela dei diritti, di sviluppo di opportunità e dei beni comuni.

Auser Leucum si propone di:

- sviluppare il volontariato, le attività di promozione sociale, l'educazione degli adulti, la solidarietà internazionale, con particolare riferimento alle persone anziane e ai rapporti intergenerazionali;
- sostenere le persone, migliorarne la qualità della vita e delle relazioni, orientarle all'esercizio della solidarietà;
- difendere e sviluppare le capacità conoscitive e attive, anche residue, delle persone;
- promuovere sul territorio reti associative e strutture di servizio a sostegno alle responsabilità familiari e di prossimità (buon vicinato) in sinergia con le istituzioni pubbliche;
- promuovere la cittadinanza attiva favorendo la partecipazione responsabile delle persone alla vita ai servizi della comunità locale, alla tutela, valorizzazione ed estensione dei beni comuni culturali ed ambientali, alla difesa ed ulteriore sviluppo dei diritti di tutti;
- rinsaldare e rinnovare le comunità locali come realtà solidali, aperte, plurali e inclusive.

Inoltre Auser Leucum ha anche funzioni di coordinamento delle attività di volontariato delle Associazioni Auser della provincia di Lecco.

Soggetto facente parte la Rete per la Fragilità costituitasi con il progetto "Attivamente Insieme".

PARTNER

ANTEAS LECCO

Anteas (Associazione Nazionale Terza Età Attiva per la Solidarietà) è un'associazione di volontariato promossa e sostenuta dalla Fnp-Cisl. È attiva a Lecco dal maggio 1998 ed è iscritta al registro regionale del volontariato della regione Lombardia. Anteas si concentra sull'assistenza ed il sostegno ad anziani ed adulti in difficoltà, con l'aiuto nelle minute e quotidiane necessità della vita, quando non possono disporre di altre forme di solidarietà familiare. La struttura di Anteas si basa sull'impegno di volontari specializzati, che intervengono nella città e nel territorio di Lecco con l'ausilio di automezzi attrezzati.

Le attività più significative svolte da Anteas sono i servizi di trasporto e accompagnamento alle varie strutture sanitarie, i recapiti a domicilio di medicinali e protesi sanitarie, l'ascolto e la compagnia verso persone anziane e sole a rischio di esclusione dalla società e la consulenza sociale e l'orientamento per l'accesso ai servizi socio-assistenziali.

Soggetto facente parte la Rete per la Fragilità costituitasi con il progetto "Attivamente Insieme".

ASSOCIAZIONE UNIAMOCI CONTRO IL PARKINSON

L'Associazione "Uniamoci Contro il Parkinson" onlus (UCP), è nata nel 2007 a Lecco, grazie all'impegno di volontari e professionisti del benessere che hanno deciso di dare continuità al lavoro intrapreso nell'anno 2000 dall'Associazione "Uniti Contro il Parkinson".

"Uniamoci Contro il Parkinson onlus" vuole mettere al centro dell'attenzione il paziente parkinsoniano, nella sua interezza e complessità, con lo scopo di garantire un maggior benessere psicofisico al singolo, ai familiari, al gruppo e alla comunità.

Attualmente sono in essere le seguenti attività: massaggio dolce, shiatsu, yoga riflessologia plantare, canto terapia e riabilitazione vocale con la conseguente formazione di un coro di parkinsoniani, laboratorio di stimolazione della memoria, arteterapia, con particolare attenzione all'acquerello e alla colorazione di "mandala", fisioterapia in acqua

presso "La Nostra Famiglia" di Bosisio Parini, consulenza e supporto psicologico ai parkinsoniani e alle famiglie.

Nuovo soggetto della Rete per la Fragilità.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI PENSIONATI LECCHESI

L'Associazione Volontari Pensionati Lecchesi (A.V.P.L.) si è costituita nel 1996 e ha iniziato ad operare nel 1997.

L'Associazione svolge attività di supporto all'Amministrazione Comunale di Lecco, in particolare nel settore culturale e sociale. Attualmente i volontari svolgono le attività di supporto alla gestione del verde urbano, alla biblioteca, al Teatro Sociale e al Sistema Museale Urbano Lecchese.

Inoltre collaborano al progetto di Custode socio-sanitario e organizzano varie iniziative a favore degli anziani della città.

Soggetto facente parte la Rete per la Fragilità costituitasi con il progetto "Attivamente Insieme".

COMUNE DI LECCO SETTORE POLITICHE SOCIALI E DI SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA

Il Servizio Famiglia e Territorio è un'unità operativa del settore Politiche Sociali e di Sostegno alla Famiglia che ha, come finalità ultima, quella di promuovere interventi e progettualità che contribuiscono al miglioramento della qualità di vita di anziani e loro famiglie, attraverso azioni di prevenzione, contrasto, riduzione o eliminazione delle condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia.

Ente	Tipologia dell'ente	Attività svolta	Valore aggiunto	Tipologia di partenariato (percettore o non)
Auser Leucum Volontariato	Organizzazione di Volontariato iscritta al registro	Progettazione, segreteria e coordinamento Produzione, stampa e diffusione di una brochure informativa della Rete per la Fragilità Iniziativa di informazione promozione e sensibilizzazione sul tema della prevenzione Iniziativa "Pomeriggi Virtuali" Iniziativa "L'estate che cura"	Radicamento nel territorio Vasta rete di volontari Ottimi rapporti con la TV e i mezzi di comunicazione locali Competenze socio-assistenziali Competenze nell'organizzazione di attività socio-assistenziali	Capofila
Anteas Lecco	Organizzazione di Volontariato iscritta al registro	Supporto nella produzione e diffusione di una brochure informativa della Rete per la Fragilità Iniziativa "Al suono della sirena" Iniziativa "L'estate che cura"	Radicamento nel territorio Competenze professionali ed educative Competenze nell'organizzazione di attività socio-assistenziali	Partner percettore
Uniamoci Contro il Parkinson	Organizzazione di Volontariato	Supporto nella produzione e diffusione	Radicamento nel territorio	Partner percettore

	iscritta al registro	di una brochure informativa della Rete per la fragilità Iniziativa "Maglieria Solidale" Iniziativa "L'estate che cura"	Competenze nel trattamento di malati di Parkinson Competenze nell'organizzazione di attività ricreative	
Associazione Volontari Pensionati Lecchesi	Organizzazione di Volontariato iscritta al registro	Supporto nella produzione e diffusione di una brochure informativa della Rete per la Fragilità Iniziativa "Insieme al Museo" Iniziativa "L'estate che cura"	Radicamento nel territorio Stretta collaborazione con il Comune di Lecco Competenze nell'organizzazione di attività ricreative	Partner percettore
Comune di Lecco settore Politiche Sociali e di Sostegno alla Famiglia	Ente pubblico	Facilitazione nell'allargamento e consolidamento della Rete per la Fragilità Supporto nella produzione e divulgazione di una brochure informativa della Rete per la Fragilità Supporto nell'organizzazione di iniziative di informazione promozione e sensibilizzazione sul tema della prevenzione	Rilevanza istituzionale dell'iniziativa Radicamento nel territorio Rilevanza istituzionale dell'iniziativa	Partner non percettore

ALTRI SOGGETTI COINVOLTI

TELEUNICA

Emittente televisiva da oltre vent'anni leader nell'informazione locale nelle province di Lecco e di Sondrio, propone un palinsesto nel quale da sempre trovano ampio spazio servizi giornalistici e trasmissioni di approfondimento dedicati ai temi sociali e alla valorizzazione delle innumerevoli iniziative di sostegno e solidarietà rivolte alle fasce più deboli della popolazione.

Sulla base di tale presupposto, l'emittente ha accolto con favore l'opportunità di entrare a fare parte come soggetto del presente progetto.

Il ruolo di Teleunica, soggetto privato che tuttavia svolge una funzione di rilevanza pubblica, è quello di far conoscere alla cittadinanza del territorio lecchese le modalità e le finalità dell'iniziativa attraverso tre speciali televisivi (una puntata dedicata alla presentazione del progetto e della Rete per la Fragilità, e due speciali sulla prevenzione dall'invecchiamento che riprendono le tematiche dei due seminari).

Si precisa a riguardo che, l'emittente televisiva si farà carico di coprire il 60% dei propri costi per la realizzazione delle attività previste da progetto.

I costi inseriti a budget rappresentano il 40% dei costi totali, ovvero la quota a carico delle associazioni.

FUND RAISING

La raccolta fondi, che punta a raccogliere per questa via almeno € 2.000 attraverso piccole donazioni, sarà contestualmente l'occasione per diffondere in modo capillare il progetto e il suo significato.

Per la raccolta fondi si procederà attraverso due percorsi:

- il primo messo in atto dalle stesse associazioni facenti parte della rete progettuale che, con la collaborazione e il protagonismo stesso degli anziani, intende promuovere un'iniziativa che, oltre ad animare la città e a creare occasione di aggregazione e socializzazione per tutta la comunità, sarà un'occasione per raccogliere fondi e sostenere il progetto. Nello specifico i cori delle Associazioni Auser, Anteas, AVPL e Uniamoci Contro il Parkinson, organizzeranno e realizzeranno un Concerto di Natale di canti della tradizione liturgica e popolare. L'ingresso, aperto a tutta la cittadinanza, sarà gratuito, durante lo spettacolo verranno raccolte donazioni per sostenere il progetto. Si stima di raccogliere € 800.

- il secondo promosso da due esercizi commerciali privati: Mojto Caffè e Barcaiole che sosterranno il progetto con l'iniziativa "Aperitivo solidale". Nei fine settimana dei mesi di maggio-giugno-luglio i due esercizi destineranno parte del loro ricavato dagli aperitivi per sostenere il progetto, nello specifico 1 € per ogni aperitivo. Questa iniziativa, oltre che fungere da raccolta fondi, è anche un ottimo veicolo del progetto e dei suoi contenuti alla cittadinanza. Si stima di raccogliere € 1.200.

ATTIVITA' DI COINVOLGIMENTO DELLE COMUNITÀ LOCALI

Per il raggiungimento dell'obiettivo prefissato si prevede di dare ampia comunicazione e informazione sul progetto per mezzo dei mass-media locali, con i quali, come si evince dal piano attività e dal budget, sono state previste alcune iniziative di sensibilizzazione e promozione, volta al coinvolgimento e alla corretta informazione della comunità locale.

Inoltre le iniziative stesse di Fund Raising messe in atto per raccogliere fondi a favore del progetto sono esse stesse canale di promozione del progetto sul territorio anche e in particolare in contesti e in luoghi della città dove solitamente è più difficile portare all'attenzione questioni e tematiche sociali rilevanti (bar, teatri, esercizi commerciali.....).

Altro canale di comunicazione saranno i mezzi messi a disposizione da So.Le.Vol, di cui Auser è socia, e gli strumenti di comunicazione (sito web, mail, newsletter) di tutte le realtà facenti parte la rete del progetto.

Inoltre il progetto e le sue finalità verranno presentati durante tutte le iniziative programmate di carattere aggregativo, trasmettendo in particolare il senso del progetto atto a promuovere la qualità della vita degli anziani anche e per mezzo del potenziamento delle relazioni tra gli abitanti della comunità locale, le associazioni, gli enti pubblici e gli anziani.

Inoltre si prevede pubblicare, per tutte le iniziative in programma, articoli su: Giornale di Lecco, Gazzetta di Lecco e La Provincia, facendo affidamento sugli ottimi rapporti curati in questi ultimi anni da AUSER con i giornalisti di questi organi di stampa.

Sia negli articoli che su tutto il materiale di comunicazione sarà sempre presente, oltre ai loghi dei soggetti partner, il riferimento al progetto finanziato dal bando volontariato 2014 frutto della collaborazione tra i CSV della Lombardia, la Fondazione Cariplo, e il CO.GE..

MONITORAGGIO

Durante l'intera durata del progetto sono previsti momenti di verifica e di supervisione per valutare l'andamento delle attività attraverso riunioni tra i volontari e gli operatori e riunioni di supervisione con il personale specializzato e i referenti del progetto e delle associazioni. Gli strumenti di valutazione sono sostanzialmente due:

- il comitato tecnico di progetto che ha il compito di vigilare sul buon andamento della realizzazione del progetto stesso e/o di apporvi delle modifiche. Tale comitato, che si riunirà mensilmente è formato dal Settore Politiche Sociali e di Sostegno alla Famiglia del Comune di Lecco, Auser, Anteas, AVPL, Uniamoci Contro il Parkinson;
- il monitoraggio dei mutamenti avvenuti, a seguito delle azioni svolte, sia nei destinatari di primo che di secondo livello;

PIANO DELLE ATTIVITA'

1 Lavoro di rete:

1A Potenziamento ed ampliamento della Rete per la Fragilità.

1B Produzione, stampa e distribuzione di una brochure sui servizi, le iniziative e le attività promosse dalla Rete per la Fragilità.

2 Iniziative di informazione, promozione e sensibilizzazione sul tema della prevenzione dell'invecchiamento cognitivo e delle patologie ad esso connesse per mezzo di seminari e trasmissioni televisive tematiche.

2A Realizzazione di due seminari/convegni sul tema della prevenzione dell'invecchiamento e dell'invecchiamento cognitivo

2B Realizzazione di tre speciali televisivi, una puntata dedicata alla presentazione del progetto e della Rete per la Fragilità, e due speciali sulla prevenzione dall'invecchiamento che riprendono le tematiche dei due seminari/convegni.

3 Attività di integrazione e protagonismo degli anziani al servizio della comunità locale:

3A "Maglieria solidale" laboratori di maglieria dei malati di Parkinson i quali producono indumenti per il reparto di Patologia Neonatale dell'Ospedale A. Manzoni di Lecco (Uniamoci contro il Parkinson).

3B "Pomeriggi Virtuali", laboratori di viaggi virtuali per i degenti dei reparti di Cardiologia e Oncologia dell'Ospedale A. Manzoni di Lecco (Auser).

3C "Insieme al museo", visite accompagnate ai musei cittadini per bambini e famiglie (AVPL).

3D "Al suono della sirena", incontri nelle scuole superiori della città volti al racconto della storia, della cultura e delle tradizioni locali alle nuove generazioni (Anteas).

3E "L'estate che cura" iniziativa realizzata da parte degli anziani più attivi e rivolta agli anziani più fragili (Anteas, Auser, AVPL, Uniamoci contro il Parkinson).

Azione 1: LAVORO DI RETE

Il progetto prevede il potenziamento e l'ampliamento della Rete per la Fragilità costituita con il progetto "Attivamente Insieme".

Nello specifico si andrà ad allargare la partecipazione anche ad altre associazioni ed enti che, a vario titolo, si occupano nel territorio di anziani e fragilità.

Successivamente, anche grazie al supporto del Comune di Lecco, le associazioni realizzeranno una brochure informativa sulle realtà facenti parte della rete, sulla loro mission, sulle iniziative e i servizi che offrono. Nello specifico la brochure illustrerà anche le iniziative del progetto "La Terza Età per la Città" promosse dagli anziani al servizio della comunità locale. In questo modo si darà ampia visibilità alla partecipazione e al

coinvolgimento attivo degli anziani per lo sviluppo del territorio.

Azione 2: INIZIATIVE DI INFORMAZIONE, PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE SUL TEMA DELLA PREVENZIONE DELL'INVECCHIAMENTO COGNITIVO E DELLE PATOLOGIE AD ESSO CONNESSE

Il progetto prevede la realizzazione di due seminari/convegni sul tema della prevenzione: il primo, di carattere più generale, tratterà la tematica della prevenzione dell'invecchiamento sia dal punto di vista del decadimento fisico che psichico; mentre il secondo, a carattere più specifico, tratterà la tematica della prevenzione dell'invecchiamento cognitivo e delle malattie ad esso connesse.

Gli incontri, aperti all'intera cittadinanza, oltre che agli addetti ai lavori, saranno tenuti da esperti della tematica: psicologi, neurologi e medici nutrizionisti.

A corredo di ciò e per meglio coinvolgere e sensibilizzare la comunità locale, verranno realizzati, da parte di Teleunica, tre speciali televisivi: una puntata sarà dedicata alla presentazione del progetto e della Rete per la Fragilità; mentre due puntate saranno dedicate sulla prevenzione dall'invecchiamento che riprendono le tematiche dei due seminari/convegni.

Le trasmissioni saranno inserite nelle fasce orarie di maggiore ascolto e opportunamente pubblicizzate.

Azione 3: ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE E PROTAGONISMO DEGLI ANZIANI AL SERVIZIO DELLA COMUNITÀ LOCALE

- "Maglieria solidale": laboratori di maglieria rivolti ai malati di Parkinson i quali, guidati da due esperte magliaie e da una sarta, producono piccoli indumenti in lana, cotone e tessuti destinati ai degenti del reparto di Patologia Neonatale dell'Ospedale A. Manzoni di Lecco. I laboratori, a cadenza bisettimanale, per tutta la durata del progetto, sono promossi dall'Associazione Uniamoci Contro il Parkinson e hanno lo scopo, da una parte di migliorare la vita sociale degli utenti dell'associazione e dall'altra di aiutare i neonati prematuri e le loro famiglie.

- "Pomeriggi Virtuali": i laboratori di viaggi virtuali, guidati da un team di anziani e da un'educatrice professionale dell'Associazione Auser, sono rivolti ai degenti dei reparti di Cardiologia e Oncologia dell'Ospedale A. Manzoni di Lecco. I laboratori, della durata di due ore ciascuno, si terranno a cadenza settimanale per tutta la durata del progetto, alternativamente nei due reparti.

L'iniziativa proposta si rifà alla più recente letteratura scientifica e a due esperienze virtuose nelle quali si propone di utilizzare il "viaggio" come metodo di cura e prevenzione. Viaggiare infatti può essere una cura e la cura può essere "virtuale", anche se i suoi effetti benefici sono reali. Il viaggio virtuale è oggi una terapia non farmacologica per malati come accade alla Fondazione Santa Maria Ausiliatrice e al "Gleno" di Bergamo, dove, con un vagone "virtuale" gli ammalati possono beneficiare di pomeriggi di viaggio. Inoltre medici americani hanno sperimentato che il ricorso al viaggio virtuale allevia dolori e sofferenze sia a livello fisico che psichico perché le illusioni cognitive hanno effetto positivo sulla percezione del dolore e della sofferenza.

- "Insieme al museo": l'iniziativa prevede l'organizzazione, da parte dei volontari dell'Associazione Volontari Pensionati Lecchesi, di visite accompagnate nei quattro Musei Cittadini: Palazzo Belgioioso, Villa Manzoni, Palazzo delle Paure e Torre Viscontea. I volontari, precedentemente formati da una guida titolata, realizzeranno speciali percorsi accompagnati per bambini e famiglie con lo scopo di avvicinare "nuovo pubblico" ai luoghi della cultura e della storia locale. Le visite, ad accesso libero, si terranno a cadenza settimanale e si svolgeranno da aprile a settembre.

- "Al suono della sirena": incontri nelle scuole superiori della città volti al racconto della storia, della cultura e delle tradizioni locali alle nuove generazioni. I volontari dell'Associazione Anteas, guidati da un educatore professionale, realizzeranno ventiquattro incontri della durata di due ore ciascuno per far conoscere alle giovani generazioni un pezzo della storia del territorio e delle tradizioni ad esso connesse, ovvero la vita in fabbrica, le esperienze e i racconti di vita dei protagonisti dell'antica tradizione lavorativa della città di Lecco.

- "L'estate che cura": l'iniziativa, realizzata da parte degli anziani più attivi di tutte le associazioni coinvolte nel progetto, e rivolta agli anziani più fragili, si realizzerà nei due mesi estivi: luglio e agosto, con cadenza bisettimanale per un totale di sedici appuntamenti. Le attività proposte: gite, laboratori creativi, letture "a voce alta" e merende in compagnia; sono volte a favorire la permanenza attiva degli anziani nel contesto sociale e contrastare il rischio di isolamento e solitudine attraverso momenti di incontro, di relazione tra le persone, in particolare quelle più sole e con maggiori difficoltà a partecipare a occasioni di aggregazione in autonomia soprattutto nei mesi, quelli estivi, in cui solitamente sono più soli e sofferenti.

Azione 4: ATTIVITÀ TRASVERSALI AL PROGETTO

Al fine del raggiungimento dell'obiettivo generale il progetto prevede la messa in campo di azioni trasversali a tutte le singole iniziative proposte. Nello specifico le azioni sono:

- Segreteria, coordinamento del progetto
- Monitoraggio
- Comunicazione
- Progettazione, rendicontazione

BUDGET

COSTI:

€ 1.000 TELEUNICA

€ 4.000 ATTIVITA' AUSER (+ 80 ORE VOLONTARIATO € 1600) 3.500-500

€ 3.000 ATTIVITA' ANTEAS (+ 60 ORE VOLONTARIATO € 1.200) 1.000-2.000

€ 2.000 ATTIVITA' AVPL (+ 30 ORE VOLONTARIATO € 600) -800/1.200

€ 2.000 ATTIVITA' UNIAMOCI CONTRO IL PARKINSON (+ 30 ORE VOLONTARIATO € 600) -1.500/500

€ 2.500 SPESE GENERALI, COORDINAMENTO, SEGRETERIA, RENDICONTAZIONE, AMMINISTRAZIONE

€ 500 CANCELLERIA E MATERIALE DI CONSUMO

€ 1.000 GRAFICA E STAMPA BROCHURE INFORMATIVA

TOTALE: € 20.000 (COSTI € 16.000, VALORIZZ. VOLONTARIATO € 4.000)

COPERTURA SPESE:

€ 14.000 CONTRIBUTO RICHIESTO

€ 2.000 FUND RAISING (€ 1.200 APERITIVI, € 800 CONCERTO DI NATALE CORI ASSOCIAZIONI)

€ 4.000 VALORIZZAZIONE VOLONTARIATO

TOTALE: € 20.000